

Cara Unità

VIA BENAGLIA, 25 - 00153 - ROMA
LETTERE@UNITA.IT

Dialoghi

Luigi Cancrini



LETTERA FIRMATA

Neda e la democrazia

La Repubblica islamica fondata dell'Ayatollah Khomeyni ha determinato la restaurazione di un conservatorismo religioso. Le proteste che si sono accese dopo le elezioni indicano quanta speranza c'era nel cambiamento. L'Iran di oggi, quindi, sia da monito per tutti del valore della democrazia.

RISPOSTA ■ Può darsi che dei brogli ci siano stati. Può darsi anche che si vada a nuove elezioni. Difficile immaginare però che queste nuove elezioni non vadano bene ad Ahmadinejad in un paese in cui strettissimo e senza contraddittorio è il controllo delle televisioni, della stampa e della magistratura. La storia insegna che Hitler e Mussolini avrebbero avuto dalla loro la maggioranza degli elettori nel momento in cui manifestarono la loro aggressività più malata e l'Iran di oggi ci dimostra ancora una volta la debolezza estrema di un sistema politico in cui la libertà di scelta dei cittadini è garantita solo dal voto. Potrebbe accadere anche da noi se il padrone di tutte le grandi televisioni riuscirà a imbavagliare anche la stampa e la magistratura. Il volto e gli occhi di Neda che muore lottando per la democrazia trasmettono un messaggio che è giusto anche se fosse minoritario oggi in Iran. Nel giusto, nell'Italia e nella Germania degli anni 30 o nella Russia di Stalin erano i dissidenti, non le folle in delirio per dei leaders patologici.

RENATO PIERRI

Confessionali deserti

Benedetto XVI: «I sacerdoti non dovrebbero mai rassegnarsi a vedere deserti i loro confessionali». Contemporaneamente il suo cardinale vicario Vallini ha condannato la mozione del Consiglio provinciale di Roma che prevede l'installazione di distributori automatici di preservativi nelle scuole superiori.

Se il Pontefice chiedesse ai preti per quale motivo i fedeli disertano i confessionali, qualcuno po-

trebbe rispondere: «Sua Santità, molti fedeli, soprattutto i giovani, preferiscono non venire, per evitare di sentirsi dire che il ricorso al condom è un peccato». E qualche altro: «Sua Santità, molti fedeli preferiscono non venire da noi per evitare di sentirsi dire che i rapporti tra un uomo e una donna liberi, al di fuori del matrimonio, sono gravemente contrari alla dignità della persona (cf n. 2353), e che non potranno essere assolti se non si impegneranno ad osservare astinenza fino al matrimonio».

E qualche altro: «Sua Santità, molti fedeli, e soprattutto i ragazzi, prefe-

riscono non venire da noi per non sentirsi dire che la masturbazione è un atto intrinsecamente e gravemente disordinato (cf 2352)». E qualche altro: «Sua Santità, come possono venire da noi tanti fedeli divorziati risposati, sapendo che non avranno assoluzione, se non s'impegneranno a separarsi oppure a vivere come fratello e sorella?».

E qualche altro...

ANNA MARIA QUATTROMINI

Scandali nei TG

Trovo scandaloso e sconcertante che i giornalisti del TG1 e del TG2 parlino della censura sull'informazione in Iran, quando loro non dicono una parola sullo schifo che sta venendo fuori dall'inchiesta di Bari. A tutto c'è un limite! Cari dirigenti RAI e cari giornalisti ricordate che noi paghiamo il canone anche per avere informazione, quella con la «I» maiuscola!

MIRIAM DELLA CROCE

Gesù, oggi

«Un miliardo di persone nel mondo non hanno abbastanza cibo per nutrirsi e, su 218 milioni di bambini sfruttati, sono 100 milioni le bambine coinvolte nel lavoro minorile, migliaia di bambini, bambine e adolescenti sono utilizzati dagli eserciti e da gruppi armati come soldati, prima del cancro, degli incidenti stradali e della guerra, ad uccidere le donne nel mondo, è la violenza subita dall'uomo»...

Riferi, e non poté fare a meno di ripetere amaramente parole pronunciate duemila anni addietro: «A chi paragonerò questa generazione? Si chiese e gli tornarono alla mente

altre parole: «questo è il mio comandamento: che vi amiate gli uni gli altri come io ho amato voi» (Gv 15,12); «andate per tutto il mondo e predicate il vangelo a ogni creatura».

Erano trascorsi duemila anni. Troppo tempo. Fremette interiormente. E pianse.

JOANNES CAROLUS ROSSI

Escort

Non so che significhi esattamente la parola *escort*, ma leggo nel vocabolario latino sotto la voce *scortum*:

I) pelle, cuoio

II) meretrice, squaldrina

Nell'Asinaria di Plauto (v. 867) si legge: «Is apud scortum corruptelae est liberis, lustris studet», cioè, all'incirca, «lui frequentando le puttane corrompe con l'esempio i suoi figli, e gl'interessa solo il bordello». Verrebbe da dire mestamente: nihil sub sole novi!

CARLA PIACENZA

Denaro pubblico

Ricorderete chi furono i promotori dei tre referendum e in che clima politico nacquero? Ho l'impressione che il cerino sia rimasto ai soliti Guzzetta e Segni. Che per qualche anno farebbero bene a evitare spreco di danaro pubblico.

FRANCA ANTELLI

Fateglielo sapere

Ho deciso che comprerò solo prodotti pubblicizzati dalla cosiddetta stampa di sinistra. Se potete, fatelo sapere a «papi».

Zeina

MI RICORDO

CHE QUANDO SONO ARRIVATA IN FRANCIA, LA COSA PIÙ DIFFICILE PER ME ERA STATA PARLARE UNA SOLA LINGUA.

IN LIBANO, SI HA LA CATTIVA ABITUDINE DI AGGIUNGERE ALL'ARABO PAROLE IN FRANCESE O IN INGLESE

